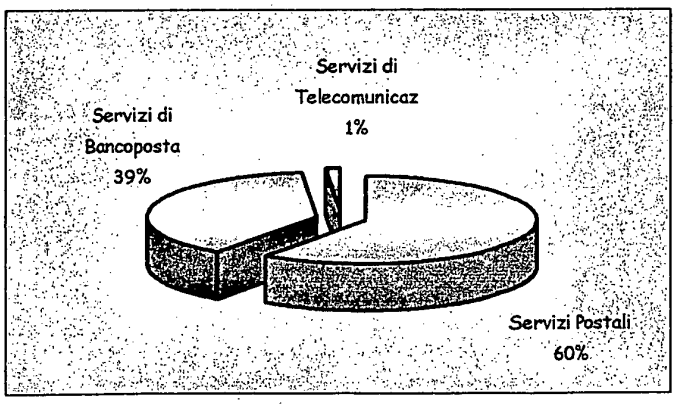
L'esercizio in riferimento si è chiuso con un utile di € 107,5 milioni, con un miglioramento di 499,5 milioni di euro rispetto al 2000. Le voci più significative del conto economico sono, di seguito, sinteticamente esaminate.

Ricavi

I ricavi presentano, al netto degli interessi passivi corrisposti ai correntisti, un saldo di € 7.225,6 milioni, con un incremento del 5,1% rispetto al 2000 e del 20,2% rispetto al 1998. L'aumento ha interessato sia i servizi postali (cresciuti del 10% rispetto al 2000 e del 23,5% rispetto al 1998) che i servizi di bancoposta (incrementati del 2,5% rispetto al 2000 e del 19,4% rispetto al 1998), mentre i servizi di telecomunicazione hanno confermato il trend di diminuzione già evidenziato negli anni precedenti (-13,3% rispetto al 2000 e - 30,2% rispetto al 1998).

Dal grafico che segue, in cui è mostrata l'incidenza percentuale dei ricavi rivenienti da ciascun servizio principale, appare evidente che la fonte primaria di ricavi per la Società è rappresentata dai *Servizi postali*, che assorbono il 60% dei ricavi del 2001.

INCIDENZA PERCENTUALE DEI RICAVI



Totale costi operativi

Ammontano a € 7.051,1 milioni (€ 6.917,6 nel 2000) e sono aumentati dell'1,9% rispetto al 2000 e del 3,6% rispetto al 1998. In particolare:

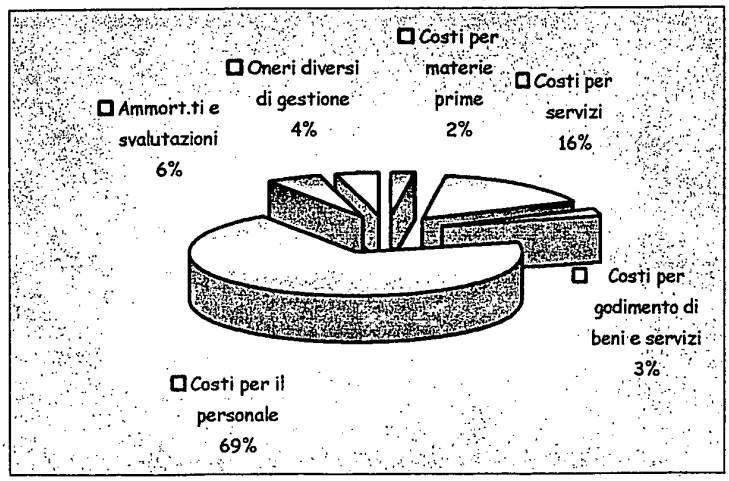
- il *costo del personale* nel 2001 mostra un saldo di € 4.879,2 milioni (€ 5.069,8 milioni nel 2000) in diminuzione del 3,8% rispetto al 2000 e dell'8,6% rispetto al 1998, nonostante l'aumento delle retribuzioni conseguente al rinnovo del CCNL

intervenuto nel gennaio 2001. La contrazione del costo in parola è attribuibile alla riduzione, nel periodo 1998-2001, dell'organico di 20.523 unità medie, di cui 8.427 nell'ultimo anno;

- gli *altri costi operativi* mostrano nel 2001 un saldo di € 1.537,1 milioni, cresciuti del 18,4% rispetto al 2000 e del 54,3% rispetto al 1998. Nel periodo 1998-2000 hanno contribuito significativamente alla maggiorazione dei costi le spese per pubblicità e propaganda, per trasporto corrispondenza e pacchi e per consulenze. In particolare nell'anno a riferimento rispetto al 2000, l'aumento è attribuibile ai costi di trasporto corrispondenza e pacchi (+144 milioni di euro rispetto al 2000), a causa della esternalizzazione delle attività di smistamento e trasporto pacchi affidate, dal luglio 2000, al Consorzio Logistica Pacchi, ai costi per consulenze tecniche e legali (+38 milioni di euro) nonché ai costi per il contratto di "full rent" (+51 milioni di euro) per il completo rinnovo e potenziamento della flotta aziendale di motoveicoli e autovetture;
- gli ammortamenti e accantonamenti si sono complessivamente incrementati del 17,8% rispetto al 2000 e del 43,8% rispetto al 1998, a seguito dei rilevanti investimenti effettuati.

Analogamente a quanto rappresentato per i ricavi, l'incidenza dei costi per voci di bilancio è mostrata nel grafico che segue, da cui si evince che il costo del personale, nonostante la forte diminuzione (-8,6% rispetto al 1998), continua a coprire il 69% dei costi totali.

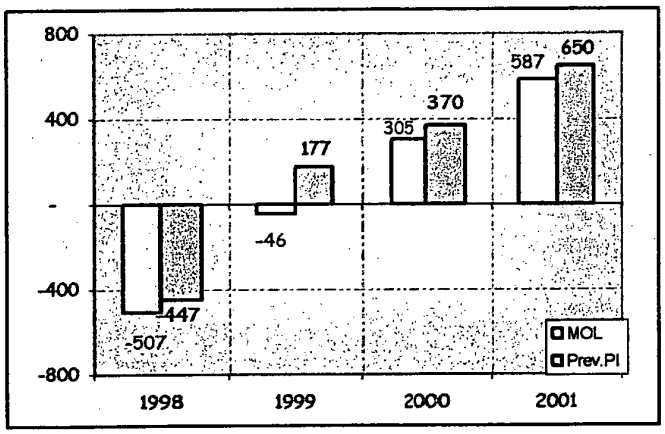
INCIDENZA DEI COSTI



MOL

Il maggiore aumento dei ricavi (+5,1%) rispetto a quello dei costi operativi (1,1%) ha permesso il raggiungimento di un MOL positivo per € 586,9 milioni, pari a circa il doppio del risultato conseguito nel precedente esercizio. Nel grafico che segue sono messi a confronto i valori di MOL conseguiti dalla Società e quelli stabiliti dal Piano d'Impresa per il periodo 1998-2001.

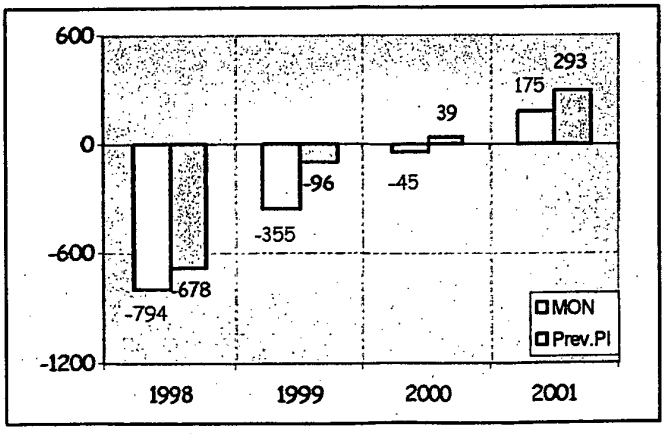
MARGINE OPERATIVO LORDO
(importi espressi in euro/mln)



Margine operativo netto

Nel 2001 per la prima volta la Società ha conseguito un *risultato operativo netto* positivo per € 174,5 migliaia, che si confronta con il risultato negativo per € 45,2 milioni del 2000. Il risultato netto conseguito dalla Società negli anni 1998-2001, confrontato con i rispettivi risultati previsti dal Piano d'Impresa, è illustrato nel grafico che segue:

MARGINE OPERATIVO NETTO
(importi espressi in euro/mln)



E' importante richiamare l'attenzione sul fatto che tale risultato è stato raggiunto nonostante la non sufficiente remuneratività dei corrispettivi per *il servizio universale* e per *le integrazioni tariffarie*, che ha determinato, nel corso del 2001, costi non coperti per circa 500 milioni di euro.

In particolare, con riferimento alle compensazioni per il servizio universale, va precisato che il Ministero del Tesoro, con decreto del 31 dicembre 2001 ha stabilito di integrare di € 216,9 milioni l'importo da corrispondere a Poste per l'anno 2001, previsto nell'art. 7 del Contratto di Programma nella misura di € 222 milioni e stanziato nel bilancio dello Stato.

Infine, con atto aggiuntivo del 3 luglio 2002 Poste e Ministero delle Comunicazioni hanno modificato l'art. 7 del suddetto Contratto rideterminando le compensazioni a carico del bilancio dello Stato nella misura massima di € 438,9 milioni per gli anni 2000 e 2001, lasciando invariato quanto stabilito per il 2002 (€ 196,2 milioni).

Proventi ed oneri straordinari netti

Al raggiungimento dell'utile di esercizio hanno contribuito in modo significativo proventi straordinari netti per 298 milioni di euro (€ 53,5 milioni nel 2000). I proventi si riferiscono a plusvalenze generate sia dal conferimento del ramo d'azienda - costituito essenzialmente da immobili - alla controllata Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. (in seguito EGI S.p.A.) che dalla vendita di beni immobili non più strumentali e sopravvenienze attive per cancellazione di debiti caduti in prescrizione. Gli oneri si riferiscono, essenzialmente, all'accantonamento al fondo oneri di ristrutturazione di € 156,5 milioni a fronte del piano di esodo e accompagnamento alla pensione del personale posto in essere dalla Società.

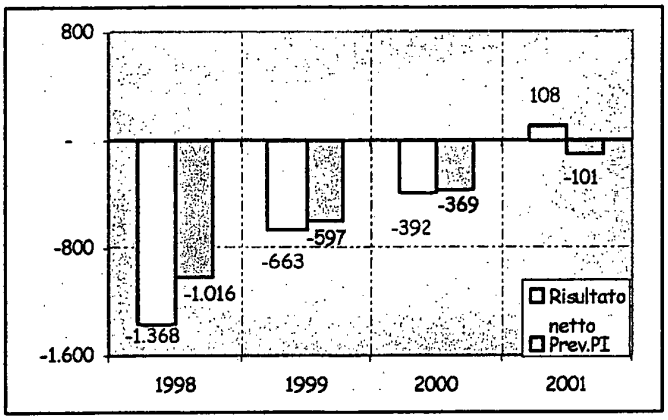
Utile netto

Risulta pari a € 107,5 milioni (-392,3 milioni nel 2000). Per un confronto omogeneo dei dati contabili è opportuno depurare tale risultato dell'importo riveniente dalla plusvalenza (€ 204 milioni) generata dal conferimento del ramo d'azienda alla controllata E.G.I. S.p.A.. Esclusa tale posta straordinaria, infatti, il risultato netto di Poste Italiane si attesta a € - 96,8 milioni, risultato che, è sostanzialmente in linea con quello previsto dal Piano

d'Impresa per l'anno 2001 (€ -101 milioni) e comunque in netto miglioramento (€ 295,2 milioni) rispetto al risultato dell'esercizio 2000.

RISULTATO ECONOMICO

(importo espresso in euro/mln)



Posizione finanziaria netta

E' passata da –725,8 milioni di euro a –855,5 milioni di euro, con una variazione dell'indebitamento negativa per 129,7 milioni di euro, nonostante l'aumento del capitale sociale effettuato dall'azionista per € 516,5 milioni.

Investimenti

Nel periodo in esame, la Società ha effettuato investimenti per circa € 1.239,5 milioni, per la realizzazione dei progetti previsti dal Piano di Risanamento (informatizzazione, valorizzazione del patrimonio immobiliare, investimenti per l'automazione postale ecc.).

Per finanziare i suddetti investimenti la Società ha utilizzato disponibilità riveniente dall'aumento di capitale previsto dalla legge finanziaria 449/97, dall'emissione di obbligazioni, da prestiti bancari e dalla vendita di immobili, secondo gli importi esposti nella seguente tabella:

FONTI DI FINANZIAMENTO

(importi espressi in euro/mln)

	1998	1999	2000	2001	Totale
Apporto ex lege 27 dic. 1997 n. 449	-	516,5	516,5	516,5	**1.549,5**
Prestiti obbligazionari	-	250,0	500,0	-	**750,0**
Finanziamenti bancari	-	-	-	600,0	**600,0**
Vendita immobili					**446,2**
'- Vendita terreni e alloggi di servizio per il personale	-	*60,8*	*59,1*	-	*119,9*
- Vendita fabbricati strumentali	-	*1,5*	*62,9*	*46,3*	*110,7*
- Plusvalenze derivanti dalla vendita di alloggi di servizio	-	*5,7*	*86,2*	*123,7*	*215,6*
TOTALE	-	834,5	1.224,7	1.286,5	3.345,7

Al riguardo la Corte osserva che:

- nel 2001 è stata incassata l'ultima tranche dell'intero apporto al capitale sociale della Società stanziato con la legge 449/97, pertanto la Società non potrà più usufruire di tale fonte di finanziamento;
- il C.d.A della Società, nella riunione del 24 maggio 2002, ha deliberato di procedere, nell'ambito dell'Euro Medium Term Note Programme, all'emissione obbligazionaria per un ammontare massimo di € 750 milioni da finalizzarsi in una o più tranches. Nel giugno del 2002, la Società, nell'ambito del suddetto programma, ha acceso un prestito obbligazionario decennale di 500 milioni di euro per rifinanziare il precedente prestito obbligazionario di pari importo, emesso nel 2000 e in scadenza a luglio 2002;
- l'emissione di prestiti obbligazionari come pure l'accensione di finanziamenti bancari comportano per la Società oltre alla restituzione del capitale, il pagamento di onerosi interessi passivi;
- l'alienazione di alloggi di servizio, terreni e fabbricati ha comportato, inevitabilmente, un considerevole decremento del patrimonio immobiliare.

Infine si deve riferire che il Collegio Sindacale e la Società di revisione Reconta Ernst & Young hanno nuovamente rilevato che "le componenti patrimoniali del Bancoposta esposte in bilancio non trovano ancora una completa riconciliazione con i saldi delle

singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative, sebbene siano state intraprese opportune azioni correttive". Sulla problematica, va riferito che la Società ha assunto iniziative che hanno consentito fino ad ora la riconciliazione di alcune "forme tecniche" (libretti, BPF, assegni vidimati, titoli, vaglia e servizi delegati).
Al riguardo la Corte raccomanda, ancora una volta, la corretta ed univoca imputazione ed aggregazione dei dati contabili e di rendiconto al fine di pervenire, al più presto, alla completa risoluzione del problema.

Con riferimento al bilancio d'esercizio di Poste Italiane S.p.A., lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico del 2001 - approvati dall'assemblea ordinaria della Società nella riunione del 21 maggio 2002 - si presentano come segue:

POSTE ITALIANE S.p.A.

Stato Patrimoniale

Attivo

			31/12/01		31/12/00
A1		Credito verso Soci per versamenti ancora dovuti			
B		**IMMOBILIZZAZIONI**			
BI		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	1	Costi di impianto e di ampliamento			
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
	3	Diritti di brevetto Indust.e diritti op. d'Ing.	39.939.574	15.565.697	
	4	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	35.609	24.061	
	5	Avviamento			
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	20.717.934	34.611.516	
	7	Altre	95.532.309	61.998.899	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**156.225.426**		**112.200.173**
BII		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	1	Terreni e Fabbricati	1.955.585.817	2.178.111.118	
	2	Impianti e macchinari	533.610.759	474.960.999	
	3	Attrezzature industriali e commerciali	95.107.481	60.331.851	
	4	Altri Beni	136.322.978	77.219.071	
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	179.273.103	210.652.626	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**2.899.900.138**		**3.001.275.665**
BIII		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	1 a	Partecipazione in imprese controllate	541.642.583	113.800.270	
	1 b	Partecipazione in imprese collegate	916.100		
	1 c	altre Imprese	62.718	62.718	
BIII	2	Crediti			
	2 a	verso controllate	-		
		importi esigibili entro l'esercizio successivo			
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	2 c	verso controllante	2.555.087.018	3.071.543.917	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	490.039.168	757.045.462	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.065.047.850	2.314.498.455	
	2 d	verso altri	8.528.774	4.327.987	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo			
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.528.774	4.327.987	
BIII	3	Altri titoli	11.435.691	10.216.343	
	4	Azioni proprie			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**3.117.672.884**		**3.199.951.235**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.173.798.448**		**6.313.427.073**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**			
C I		RIMANENZE			
	1	Materie prime sussidiarie e di consumo	2.198.500	5.033.316	
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3	Lavori in corso su ordinazione			
	4	Prodotti finiti e merci	1.060.988		
	5	Acconti	424.862	798.790	
		TOTALE RIMANENZE	**3.684.350**		**5.832.106**
C II		CREDITI			
	1	Crediti verso clienti	2.173.582.409	1.951.580.340	
	2	Crediti verso imprese controllate	370.832.949	113.301.088	
	3	Crediti verso imprese collegate	2.636.082		
	4	Crediti verso controllanti	762.078.138	519.922.617	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	762.078.138	411.466.669	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo		108.455.949	
	5	Crediti verso altri	341.078.027	410.749.925	
	6	Crediti Bancoposta	23.087.124.248	17.927.039.304	
	7	Crediti v/Tesoreria dello Stato	4.513.837.042		
		TOTALE CREDITI	**31.251.168.895**		**20.922.593.274**
C III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
	1	Partecipazioni in imprese controllate			
	2	Partecipazioni in imprese collegate			
	3	Altre partecipazioni		47.300	
	4	Azioni proprie			
	5	Altri titoli	145.206.826	483.102.867	
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	**145.206.826**		**483.150.167**
C IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE PROPRIE	1.939.372.480	315.865.670	
	1.1	Depositi bancari e postali	1.922.943.811	303.170.479	
	2.1	Assegni	16.428.669	12.695.191	
	3.1	Denaro e valori in cassa			
C IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE BANCOPOSTA	1.313.327.800	1.628.420.508	
	1.2	Depositi bancari e postali	32.249.246	26.028.147	
	2.2	Assegni	120.982.591	54.794.668	
	3.2	Denaro e valori in cassa	1.160.095.963	1.547.597.693	
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.252.700.280**		**1.944.286.178**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**34.652.760.351**		**23.355.861.725**
D		**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	31.766.382 **31.766.382**	18.510.823	**18.510.823**
		TOTALE ATTIVO	**40.858.325.181**		**29.687.799.621**

POSTE ITALIANE S.p.A.

Stato Patrimoniale

Passivo

				31/12/01		31/12/00
A		**PATRIMONIO NETTO**				
		Capitale Sociale	1.306.110.000		1.322.646.119	
A I	1	Fondo di dotazione in denaro				
A I		Att. e Pass. Trasferite dall'ex Amm . Stato				
A II		Riserva di sovraprezzo azioni				
A III		Riserva di rivalutazioni				
A IV		Riserva Legale	16.536.119			
A V		Riserva per azioni proprie in portafoglio				
A VI		Riserva statutaria				
A VII		Altre riserve	387.342.725		516.456.898	
A VIII		Utili o perdite portati a nuovo	(438.725.409)		(175.780.120)	
		Utile o perdita d'esercizio	107.549.224		(392.059.513)	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		**1.378.812.659**		**1.271.263.384**
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B 1		Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
B 2		Fondi per imposta				
B 3		Altri fondi	1.232.255.610		1.161.348.823	
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		**1.232.255.610**		**1.161.348.823**
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		923.953.413		707.637.269
D		DEBITI				
	1	Obbligazioni	750.000.000		750.000.000	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	500.000.000			
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000		750.000.000	
	2	Obbligazioni convertibili				
D	3	Debiti verso Banche e Tesoreria dello Stato	2.092.500.000		691.343.211	
	3.1	importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.500.000		691.343.211	
	3.2	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000.000			
	4	Debiti verso altri finanziatori	2.720.065.041		2.617.341.147	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	603.224.584		245.529.276	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.116.840.457		2.371.811.871	
	5	Acconti	157.010.004		115.068.605	
	6	Debiti verso fornitori	1.001.723.059		971.710.965	
	7	Debiti rappresentati da titoli di Credito				
	8	Debiti verso imprese controllate	143.563.563		86.218.871	
	9	Debiti verso imprese collegate	1.022.154			
	10	Debiti verso controllanti	12.140.021		12.140.021	
	11	Debiti tributari	153.801.456		216.459.007	
	12	Debiti verso istituti di previdenza e .sociale	342.948.778		577.786.277	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	268.131.485		500.867.716	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	74.817.293		76.918.561	
	13	Altri debiti	1.007.242.751		922.222.421	
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	995.205.999		907.586.997	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.036.752		14.635.424	
	14	Debiti Bancoposta	28.914.289.091		19.351.879.612	
	14	Crediti v/Tesoreria dello Stato			203.580.200	
		TOTALE DEBITI		**37.296.305.918**		**26.515.750.337**
E		**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	26.997.581	26.997.581		31.799.808
		importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.176.497		22.663.685	
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.821.084		9.136.123	
		TOTALE PASSIVO		**40.858.325.181**		**29.687.799.621**

CONTI D'ORDINE	**31/12/01**	**31/12/00**
Titoli e valori presso Terzi	8.233.955.406	-
Monete e banconote euro	1.913.780.000	-
Impegni d'acquisto	-	280.090.695
Impegni d'acquisto e di vendite per diritti di opzioni in portafoglio	15.009.787	28.437.666
Libretti di deposito e buoni postali fruttiferi	175.137.039.968	158.779.831.573
Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	158.225.992	109.080.861
Garanzie rilasciate da Istituti di Credito per nostro conto a favore di terzi	22.259	923.425
Beni di terzi presso di noi	1.456.724.840	1.135.270.890
Beni demaniali in uso	-	303.676
Beni demaniali in concessione	1	1
Contratti derivati	997.634.054	956.582.760
Canoni di leasing	2.247.207	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**187.914.639.514**	**161.290.521.547**

POSTE ITALIANE S.p.A.

CONTO ECONOMICO		31/12/01		31/12/00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.208.098.443		6.711.414.128	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	130.272.026		224.531.084	
- Contributi in c/esercizio	494.596		94.146	
- Altri	129.777.430		224.436.938	
TOTALE		7.338.370.469		6.935.945.212
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.330.150		131.802.428	
7) Per servizi	1.146.825.393		974.291.690	
7a) Interessi Pass. corrisp. al Correntisti	112.712.420		63.538.417	
8) Per godimento di beni di terzi	178.617.036		114.598.932	
9) Per il personale		4.879.219.497		5.069.850.462
a) Salari e stipendi	3.653.134.730		3.811.558.116	
b) Oneri Sociali	883.718.095		922.126.647	
c) Trattamento di fine rapporto	268.948.078		264.401.729	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	73.418.594		71.763.970	
10) Ammortamenti e svalutazioni		388.927.263		285.959.135
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.699.853		35.203.814	
b) Ammortamento delle immobilizzazoni materiali	294.969.084		238.199.129	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	273.904		3.746.871	
d) Svalutazioni dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liquide	32.984.422		10.809.321	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	1.773.828		11.505.815	
12) Accantonamenti per rischi	23.505.220		64.071.615	
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestioni	283.904.939		265.545.180	
TOTALE		7.163.815.746		6.981.163.674
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		174.554.723		(45.218.462)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
15a) Dividendi da società controllate				
15b)				
16) Altri proventi finanziari		62.144.245		50.213.645
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immob. che non cost. part.				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	3.990.571		4.088.798	
d) Proventi diversi dai precedenti	58.153.674		46.124.847	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(187.380.499)		(203.679.966)
a) Interessi Passivi e Amm.to	(179.667.074)		(184.440.440)	
b) Altri oneri finanziari	(7.713.425)		(19.239.526)	
TOTALE (15+16+17)		(125.236.254)		(153.466.321)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		-		918.633
a) Di partecipazioni			918.633	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.				
19 Svalutazioni		(16.765.503)	(16.765.503)	(28.601.560)
a) Di partecipazioni	(16.033.423)		(28.601.560)	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.	(732.080)			
TOTALE (18-19)		(16.765.503)		(27.682.927)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		484.201.212		144.351.150
21) Oneri		(186.138.157)		(90.832.704)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		298.063.055		53.518.446
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		330.616.021		(172.849.264)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(223.066.797)	(223.066.797)	(219.210.249) (219.210.249)
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO		107.549.224		(392.059.513)

ATTIVITA' DI ESERCIZIO	2000	2001
Risultato di periodo	(392.059)	107.549
Ammortamenti		
immobilizzazioni immateriali	35.205	60.700
immobilizzazioni materiali	236.199	294.969
Accantonamenti		
per trattamento fine rapporto	264.402	268.949
ai fondi rischi ed oneri	133.794	91.721
rettifiche su immobilizzazioni	(17.184)	(9.959)
Totale voci reddituali che non generano liquidità	652.416	706.380
(Plusvalenze)/minusvalenze da immobilizzazioni	(74.960)	(342.438)
Trattamento di fine rapporto pagato	(28.400)	(52.633)
Variazioni crediti gestione corrente	260.375	(477.763)
Variazione delle rimanenze	11.312	2148
Variazione dei ratei e risconti attivi	(1.984)	14868
Variazioni dei debiti gestione corrente	(169.531)	(135.523)
Variazione dei ratei e risconti passivi	(3.651)	(18.652)
Utilizzo fondi rischi ed oneri per pagamenti	(55.145)	(102.745)
Totale decrementi/(incrementi) voci capitale operativo	(61.984)	(1.112.738)
Flusso monetario da/(per) attività di gestione operativa	198.372	(298.809)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali	(76.442)	(95.320)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali	(330.309)	(554.342)
Prezzo realizzato da cessioni di immobilizzazioni materiali	163.701	719.774
(Acquisto) cessioni di partecipazioni e altre immob. finanz.	(61.444)	(417.436)
Totale variazioni per attività di investimento/disinvestimento	(304.493)	(347.324)
Flusso monetario da (per) attività gestionale	(106.121)	(646.133)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	516.457	516.457
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	516.457	516.457
Totale variazione posizione finanziaria netta	410.336	(129.676)
Totale posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(1.136.125)	(725.789)
Totale posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(725.789)	(855.465)
Posizione finanziaria netta a breve all'inizio del periodo	(823.493)	81.525
Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo	81.525	46.327
Posizione finanziaria netta a lungo all'inizio del periodo	(312.632)	(807.314)

3.2 Stato Patrimoniale

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale, nella duplice componente dell'attivo e del passivo, si presentano come segue:

ATTIVO E PASSIVO STATO PATRIMONIALE

(importi espressi in euro/mln)

ATTIVO	2001	2000	PASSIVO	2001	2000
Immobilizzazioni	6.173,8	6.313,4	Patrimonio	1.378,8	1.271,3
Attivo circolante	34.652,7	23.355,9	Fondi per rischi ed oneri	1.232,3	1.161,3
			TFR	923,9	707,6
			Debiti	37.296,3	26.515,7
Ratei e risconti	31,8	18,5	Ratei e risconti	27,0	31,8
TOTALE	40.858,3	29.687,8	TOTALE	40.858,3	29.687,8

3.2.1 Attivo

Si registra, rispetto al 2000, un incremento di 11,2 miliardi di euro attribuibile all'aumento dell'"*attivo circolante*".

Si espone di seguito l'analisi delle singole voci.

Immobilizzazioni

Come per gli anni precedenti, la Società ha capitalizzato l'IVA sugli acquisti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti della percentuale di indetraibilità, calcolata ai sensi dell'art. 19 bis del DPR 633/72.

Le immobilizzazioni, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue, si sono complessivamente ridotte di € 139,6 milioni:

IMMOBILIZZAZIONI

(importi espressi in euro/mln)

	2000	2001	Δ 01/00
Immateriali	112,2	156,2	44,0
Materiali	3.001,3	2.899,9	(101,4)
Finanziarie	3.199,9	3.117,7	(82,2)
TOTALE	6.313,4	6.173,8	(139,6)

L'incremento di € 44 milioni delle *immobilizzazioni immateriali* è attribuibile, essenzialmente, agli investimenti effettuati per gli interventi di layout e restyling negli Uffici postali e di manutenzione straordinaria sugli immobili in locazione e su beni demaniali utilizzati dalla Società, nonché per l'acquisto e l'entrata in uso di nuovi programmi applicativi per i prodotti di bancoposta e per la rete di distribuzione postale.

Il saldo delle *immobilizzazione materiali* si è ridotto, rispetto al 2000, di 101,4 milioni di euro principalmente per effetto di *decrementi,* per un totale di € 669,9 milioni, attribuibili, essenzialmente, al conferimento del ramo d'azienda alla controllata E.G.I. S.p.A; *investimenti,* per € 554 milioni, effettuati per rinnovare gli Uffici postali e per informatizzarli; ***rettifiche sulle consistenze iniziali di terreni e fabbricati*** per un totale di € 26,3 milioni derivanti sia dalla ripresa in carico nell'esercizio, a seguito dell'avvenuta iscrizione nei registri della Conservatoria della loro titolarità a favore di Poste Italiane S.p.A., di beni demaniali per un valore netto di circa € 20 milioni che dal reintegro, a seguito decreto del 28 marzo 2001 del Ministero delle comunicazioni, del valore relativo ai fabbricati per i quali Poste ha acquisito la titolarità (€ 17,8 milioni) ed eliminazione del valore netto di quei fabbricati per i quali Poste è stata spogliata del diritto di proprietà (€ 13,2 milioni) nonché dal riallineamento contabile del patrimonio immobiliare della Società in relazione alla verifica fisica degli immobili; *riclassifiche,* per un totale di € 348,2 milioni, da immobilizzazioni in corso che hanno riguardato terreni e fabbricati nonché impianti e macchinari.

Il saldo delle *immobilizzazioni finanziarie* - 3.117,7 milioni di euro - è diminuito di € 82,3 milioni rispetto al 2000 per l'effetto combinato dell'aumento delle voci

"*Partecipazioni*", "*Crediti verso altri*" e " *Altri titoli*" e la diminuzione dei "*Crediti verso controllante*".

Il valore delle "*Partecipazioni*" si è attestato a € 542,6 milioni, € 113,8 milioni nel 2000, con un incremento di circa € 429 milioni ascrivibile, principalmente, alla sottoscrizione di aumenti di capitale sociale di Poste Vita S.p.A. (€ 57,8 milioni), Bancoposta Fondi S.p.A. (€ 9,9 milioni), al versamento in conto capitale a Postecom S.p.A. (€ 12,9 milioni) nonché all'incremento del valore della partecipazione in E.G.I. S.p.A. per € 347,5 milioni (a seguito del già citato conferimento di ramo d'azienda) e a rettifiche di valore per € 16 milioni.

Anche per l'esercizio 2001 le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ridotto per perdite di valore di natura permanente o durevole.

I "*Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllante*" pari a € 2.555,1 milioni (€ 3.071,5 milioni nel 2000) si riferiscono ai crediti finanziari vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e riguardano i mutui concessi dalla Cassa DD.PP. all'ex Amministrazione P.T.. Come già riferito nei precedenti referti, per i suddetti mutui la legge ha disposto da parte del già citato Ministero il rimborso delle quote di ammortamento pagate dalla ex Azienda di Stato nei confronti della Cassa, lasciando alla Società il costo per oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti concessi.

Il decremento di tale voce è attribuibile, essenzialmente, all'incasso dell'ultima tranche di € 516,5 milioni residuo credito del complessivo apporto di € 1.549 milioni al capitale sociale, disposto dalla Legge Finanziaria 1998 all'atto della trasformazione di Poste italiane in Società per azioni.

Attivo circolante

L'attivo circolante mostra al 31 dicembre 2001, un saldo di € 34.652,7 milioni, in aumento di € 11.296,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. E' suddiviso in quattro classi i cui saldi sono stati elaborati nella tabella che segue, confrontati con quelli del 2000:

ATTIVO CIRCOLANTE

(importi espressi in euro/mln)

	2000	2001	Δ 01/00
Rimanenze	5,8	3,7	(2,1)
Crediti	20.922,6	31.251,1	10.328,5
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	483,1	145,2	(337,9)
Disponibilità liquide	1.944,3	3.252,7	1.308,4
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.355,8	34.652,7	11.296,9

Le *rimanenze* registrano una diminuzione del 36% per effetto dell'utilizzo e della svalutazione di materiale ritenuto obsoleto.

L'aggregato *crediti*, che mostra un saldo di € 31.251 milioni, superiore per € 10.328 milioni a quello del 2000, è composto come segue:

CREDITI

(importi espressi in euro/mln)

	2000	2001	Δ 01/00
Crediti verso clienti	1.951,6	2.173,6	222,0
Crediti verso controllate	113,3	370,8	257,5
Crediti verso controllante	519,9	762,1	242,2
Crediti verso collegate	-	2,6	2,6
Crediti verso altri	410,8	341,1	- 69,7
Crediti di bancoposta	17.927,0	23.087,1	5.160,1
Crediti v/Tesoreria dello Stato	-	4.513,8	4.513,8
TOTALE	20.922,6	31.251,1	10.328,5

Relativamente ai *"crediti verso clienti"*, che mostra un incremento di € 222 milioni rispetto al 2000, si riportano le tabelle in cui vengono analiticamente esposti i saldi delle voci più significative dell'aggregato, afferenti ai crediti vantati verso la Cassa DD.PP. ed i Ministeri ed Enti pubblici:

CREDITI VERSO CASSA DD.PP.

	2000	2001	Δ 01/00
Crediti per servizi risparmio postale	74.359	212.478	138.119
Crediti per servizi Conto corrente	710.634	649.702	(60.932)
Crediti da prescrizione libretti e BPF	18.163	-	-
TOTALE	803.156	862.180	77.187

CREDITI VERSO MIN. ED ENTI PUBBLICI
(importi espressi in euro/000)

	2000	2001	Δ 01/00
Ministero Finanze	56.307	79.716	23.409
INPS	514.291	365.470	(148.821)
Dipartimento Editoria	6.024	129.114	123.090
INPDAP	38.977	45.502	6.525
Ministeri ed Enti pubblici	103.426	66.759	(36.667)
Altri	68.147	67.710	(437)
TOTALE	787.172	754.271	(32.901)

In particolare, per quanto riguarda i crediti verso la Cassa DD.PP., risultano interamente incassati quelli relativi al 2000; per il 2001, invece, gli importi riportati nella tabella, € 212,5 milioni e € 649,7 milioni, rappresentano, rispettivamente, il credito residuo - rispetto alla somma complessiva di € 613,8 milioni - maturato per il servizio di raccolta del risparmio postale e l'intero compenso maturato nell'esercizio per il servizio di gestione dei conti correnti.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti dei Ministeri ed Enti pubblici, risalta il credito vantato verso l'INPS, derivante dal servizio di pagamento delle pensioni, pari a € 365,5 milioni. Dell'intero importo riportato nella tabella solo € 104,4 milioni sono riferibili all'esercizio 2001 mentre il restante è riconducibile a prestazioni di esercizi precedenti.

La voce "*crediti verso controllante*" si riferisce ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Società con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si articola nelle seguenti componenti: